ATTO COSTITUTIVO

COMITATO

MOLISE, ABRUZZO, LAZIO, CAMPANIA

CONTRO LE CAMORRE

Per iniziativa di cittadini, associazioni, partiti, enti, sindacati, gruppi di discussione, il giorno 21 novembre 2013, alle ore 16:30, presso la sala consiliare del Comune di Isernia, alla presenza di **Emilio Izzo** (Segreteria regionale Molise UIL Beni Culturali)**, Feliciantonio Di Schiavi** Segreteria Regionale FIADEL Molise)**, Nicola Frenza** (Osservatorio Molisano Legalità)**, Mariano Bertone** (Associazione Bene Collettivo Molise), **Lucia Dell'Osso** (Comitato Abrogazione Legge Berardo)**, Rocco Cirino** (Ass. Nazionale Insegnanti di Geografia-Molise)**, Alessandro Barbieri** (Ass. Vita al Microscopio), **Romano De Luca** (Associazione Caponnetto Molise-Abruzzo)**, Annamaria Tedeschi (**già consigliere regionale del Lazio), **Francesca Scarabeo** (Centro di Senologia Ospedale di Isernia), **Pierluigi Petrecca (**Minima Comunicazione-Isernia New), **Salvatore Borriello** (P.R.C. Centro Storico Isernia)**, Gianluigi Ciamarra** (Comitato Nazionale Paesaggio-Molise)**, Tiziano Di Clemente** (Coordinamento Regionale Molise PCL)**, Giovanni Muccio** (Movimento Politico Il Guerriero Sannita), **Ettore Rispoli** (Responsabile Centro Senologia Ospedale di Isernia), **Thomas Scalera** (UIL Beni Culturali Segr. Naz.)**, Franco Novelli**

(Libera contro le Mafie), **Gigino D'Angelo** (Comune di Montefalcone del Sannio), **Gigi Brasiello** (Comune di Isernia), **Letizia Di Iorio** (Comune di Pizzone), **Ferdinando Carmosino** (Comune di Rionero Sannitico), **Filomena Zeoli** (Comune di Sepino), **Giacomo Lombardi** (Comune di Roccamandolfi), **Antonio Rossi** (Comune di Pettoranello), **Marco Sallusti** (Centro Aggregativo Popolare Bojano), **Luca Sallusti** (Gruppo facebook Contro le Barriere Architettoniche a Bojano e nel Molise), **Isabella Astorri** (Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali), **Pasquale Auciello** (Ass. Culturale Casale Infinito), **Marcello Pizzi** (Testata gionalistica Molise 24), **Lucio Pastore** (Responsabile Pronto Soccorso Ospedale di Isernia), **Marco Caldoro** (Ass. Culturale Moliart), **Roberto Faccenda** (Incas Produzioni Cinematografiche), **Michele Mignogna** (Blog di M.Mignogna), **Paolo De Chiara** (Blog P. De Chiara), **Italo di Sabato** (Osservatorio Contro la Repressione), **Anna Maria Brega** (Centro Sociale Sabino D'Acunto), **Maria Laura Lolli** (Centro Documentazione Boulè), **Palmina Giannini** (Centro contro la SLA e contro le Malattie rare), **Branko Obradovic** (Ass. no profit Ad Adriaticum), Deputato On. **Laura Venittelli,**

si costituisce

il **"COMITATO MOLISE, ABRUZZO, LAZIO, CAMPANIA, CONTRO LE CAMORRE".** I lavori sono stati introdotti da Emilio Izzo che, nel ruolo di portavoce, ha esposto i motivi e le finalità che hanno portato alla formalizzazione del comitato. Se i recenti eventi sulle rivelazioni dei pentiti di camorra rappresentano, per alcuni che hanno volutamente "sottovalutato" il problema delle infiltrazioni mafiose e camorristiche nel territorio molisano, campano e laziale, solo curiosità mediatiche, ciò non vale per i proponenti il Comitato. Infatti, i componenti del nascente Comitato da anni rappresentano sul territorio un valido e non corrotto punto di riferimento per quei cittadini onesti, vogliosi di una reale giustizia, del rispetto delle loro terre e di un'economia sana. L'eolico selvaggio, le centrali turbogas, le centrali a biomasse, le fabbriche altamente inquinanti, i centri di smaltimento di rifiuti pericolosi mascherati da depuratori, inceneritori di ogni rifiuto tossico, antenne selvagge, trivellazioni in mare, dismissioni di tratte ferroviarie pregevoli, appalti malati in ogni campo, corruzione di ogni genere, sono solo alcuni dei temi ampiamente e costantemente denunciati e combattuti a costo di ritorsioni e minacce da parte dei soggetti malavitosi (e non solo) e condanne di repressiva e fascista memoria da parte del potere costituito spesso connivente. Il Comitato si prefigge di continuare ad essere quello che i vari soggetti componenti sono stati singolarmente negli anni, cioè sentinella ed organismo libero di protesta e denuncia sociale contro ogni sopruso ed abuso perpetrato ai danni delle collettività molisane, campane e laziali, commesse dalle camorre di ogni genere e provenienza. Ma il Comitato continuerà ad essere, anche con più forza, organismo di denuncia di quei rappresentanti di istituzioni che, ad ogni titolo, si macchiano di delitti di corruzione e connivenze, ai danni della cosa pubblica. Il Comitato

non scenderà a compromessi con nessuno e sarà fedele al proprio mandato, quello di difesa strenua dei nostri luoghi, dei beni collettivi e delle sane economie contro ogni camorra e soggetti ad esse collegati. Al Comitato potranno aderire tutti i cittadini, le associazioni, gli enti, le comunità e le istituzioni che credono fortemente nei valori della difesa, dagli attacchi feroci delle lobby e della criminalità organizzata, dei luoghi, della storia, dell'ambiente, del paesaggio, del benessere delle proprie comunità, delle peculiarità, delle identità. L'adesione *in primis* dei comuni, titolari della sicurezza sul loro territorio, costituirebbe un forte segnale in questo senso, nella finalità di ergersi a baluardo della propria stessa esistenza, per non essere fagocitati dalle grandi aggregazioni di poteri, di interessi forti e di malaffare. Ugualmente significativa sarebbe l'ulteriore adesione di istituzioni e figure istituzionali, nella convinzione che dall'unità e dalla partecipazione possa giungere l'auspicata difesa dei territori. Il Comitato vigilerà costantemente su tutto ciò che possa compromettere ulteriormente l'integrità e la salubrità dei territori e raccoglierà i suggerimenti, le istanze, le segnalazioni e le denunce che spesso i cittadini non comunicano alle autorità preposte per ovvi timori, facendosene esso stesso da tramite e tenendosi costantemente in contatto con Prefetture, Questure e Tribunali per mantenere una regolale informazione e comunicazione tra gli aderenti. Durante i lavori di presentazione i presenti e i rappresentanti di associazioni ed enti hanno preso la parola riportando esperienze personali, associative o istituzionali relative alla tematica in discussione, facendone scaturire l'adesione all'istituendo Comitato. Durante i lavori sono giunte le comunicazioni di adesione di **Micaela Fanelli** (sindaco del Comune di Riccia)**,** di **Davide Appollonio** (sindaco del Comune di Vastogirardi), di **Domenico Antonio Zampini** (sindaco del Comune di Matrice), del Senatore On. **Roberto Ruta**, del Deputato On. **Danilo Leva,** di **Pasqualino Piersimoni** (Presidente della Camera di Commercio di Isernia), **Lorenzo Coia** (Presidente ANPI Molise).

Il presente verbale rappresenta atto costitutivo ed articolo unico dello statuto del **COMITATO MOLISE, ABRUZZO, LAZIO, CAMPANIA, CONTRO LE CAMORRE**, che ha sede in Isernia al Vico 3° Landenolfi n° 1 presso lo "Spazio 68 e dintorni", e verrà inviato alle Prefetture, alle Questure ed a tutti i soggetti aderenti.

Isernia, 21 novembre 2013

Per il Comitato

Emilio Izzo